

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16834 del 11/12/2024

Proposta n. 47293 del 10/12/2024

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sull'intervento di "Sistema Integrato Ufente - Selcella Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva dell'Agro Pontino", CUP H62E22000020001, nei Comuni di Pontinia e Sezze, Provincia di Latina. Proponente: Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Registro elenco progetti: n. 085/2024.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sull'intervento di "Sistema Integrato Ufente – Selcella Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva dell'Agro Pontino", CUP H62E22000020001, nei Comuni di Pontinia e Sezze, Provincia di Latina. Proponente: Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Registro elenco progetti: n. 085/2024.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, contratto sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Vista la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, avanzata con nota del 25/09/2024, (acquisita con prot. n. 1170897 in pari data) con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, l'intervento denominato “*Sistema Integrato Ufente – Selcella Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva dell'Agro Pontino*”, CUP H62E22000020001, nei Comuni di Pontinia e Sezze, Provincia di Latina” ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

Considerato che con nota prot. n. 1217079 del 04/10/2024, l'Area V.I.A. ha inviato al Proponente Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest una comunicazione interlocutoria ex art. 27 bis, del D.Lgs. n. 152/06 e punto 6.3 della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, con la quale ha richiesto, nel termine di 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota, di fornire specifiche integrazioni e chiarimenti afferenti alle seguenti tematiche ai fini della procedibilità dell'istanza:

- **Istanza di VIA/PAUR**: premesso che il modello in uso è la versione “Rev 3.2_21_marzo_2024”, rinvenibile al seguente link: [| Regione Lazio | CITTADINI-TUTELA AMBIENTALE E DIFESA DEL SUOLO-VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE](#), si invita il Proponente Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest all'adozione di detto modello e alla corretta compilazione dell'istanza avendo cura di non modificare o cassare le indicazioni contenute nello stesso.

Inoltre, conformemente a quanto disposto al punto 6.3 della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, nell'istanza il **proponente individua le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, che intende richiedere unitamente al provvedimento di VIA, nonché i soggetti competenti al rilascio degli stessi.**

L'istanza dovrà pertanto contenere un elenco puntuale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, suddivisi tra:

- atti in materia ambientale necessari alla definizione del provvedimento di V.I.A., con l'indicazione dei rispettivi soggetti preposti al rilascio degli stessi;
- atti, individuati e richiesti dal proponente, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, con l'indicazione dei rispettivi soggetti preposti al rilascio degli stessi.

Si rileva infatti nell'istanza e negli allegati, della mancata o incompleta indicazione di quanto sopra esposto e nella non corretta o non coerente individuazione di quelle Amministrazioni e/o Enti che avendo competenze specifiche devono essere inseriti nei suddetti elenchi.

Ad esempio, nell'istanza il Proponente dichiara di avvalersi della facoltà di acquisire successivamente al rilascio del PAUR del parere relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale (opzione non consentita), mentre nella tabella indicante i pareri/autorizzazioni da acquisire compare la Valutazione di Incidenza.

- **Allegato A - Elenco degli enti e delle amministrazioni coinvolti nella procedura di valutazione di impatto ambientale e Allegato D - Avviso pubblico per la procedura di V.I.A.**: alla luce di quanto sopra rappresentato, si dovrà provvedere alla revisione degli Allegati.
- **Studio di Impatto Ambientale (SIA)**: dovrà essere sottoscritto da un tecnico abilitato in possesso delle competenze professionali specifiche nelle materie afferenti

la valutazione ambientale del progetto, come indicate dal D.P.R. n. 328/2001. Nel caso in cui l'estensore dello Studio di Impatto Ambientale sia differente dal progettista (o gruppo di progettazione) lo Studio è sottoscritto anche dal progettista (o dal responsabile del gruppo di progettazione). Con l'apposizione di tale firma il progettista attesta che il progetto descritto nello SIA è conforme a quello proposto, nonché correttamente rappresentato. Inoltre, detto Studio dovrà essere sottoscritto anche dal committente/proponente.

Conformemente a quanto indicato nell'istanza di VIA/PAUR sopra menzionata e accertato che l'intervento interferisce con siti della rete Natura 2000¹, per cui è necessaria una **Valutazione di Incidenza**, lo Studio di Impatto Ambientale dovrà comprendere un apposito capitolo redatto secondo l'Allegato G del D.P.R. n. 357/1997 e l'Allegato A della D.G.R. n. 938/2022 (**Studio di Incidenza**).

- **Sintesi non tecnica:** dovrà essere revisionata in considerazione di quanto sopra esposto in merito allo Studio di Impatto Ambientale. Si rammenta che tale elaborato dovrà contenere una sintesi delle informazioni esplicitate nel SIA e predisposto al fine consentirne un'agevole comprensione dell'intervento da parte del pubblico interessato alla consultazione del progetto.
- La documentazione attestante la **conformità dell'opera alle previsioni pianificatorie** e della **destinazione dei suoli, l'inesistenza di gravami di uso civico**, nonché la verifica se le aree interessate dal progetto siano state **percorse o danneggiate dal fuoco**² e censite nel catasto comunale degli incendi boschivi, tramite **Certificato di destinazione urbanistica** vigente, dovrà essere riferito a tutte le aree interessate a vario titolo dal progetto, senza nessuna distinzione tra particelle catastali soggette ad esproprio e quelle interessate da lavori di manutenzione straordinaria.
- Come già rappresentato nell'istanza di VIA/PAUR, al fine di garantire il rapido riconoscimento di quanto contenuto in ogni singolo elaborato, anche a scopo di consultazione, si precisa che tutti i **file con o senza firma digitale, dovranno avere una dicitura idonea** a definire il contenuto del file stesso (esempio l'elaborato contenente lo studi di impatto ambientale andrà nominato studioimpattoambientale.pdf o SIA.pdf o analoga denominazione). Va inoltre allegato all'istanza di presentazione un **elenco elaborati** immediatamente identificabile che riporti la lista della documentazione e degli elaborati presentati; tale lista dovrà seguire criteri di trasparenza e consentire la chiara individuazione di tutti i documenti. Si invita pertanto il Proponente a adeguare la documentazione trasmessa.

Preso atto che con nota prot. n. 14485 del 21/10/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 1290622 in pari data, il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest ha chiesto "... la *temporanea sospensione della procedura*", *informando che:*

¹ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6040003 "Laghi Gricilli";
Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6030043 "Monti Lepini".

² Aree percorse o danneggiate dal fuoco: in quanto l'art. Art. 10 "Protezione delle aree boscate" della L.R. 24/98, stabilisce che: "1. Ai sensi dell'articolo 82, quinto comma, lettera g), del D.P.R. 616/1977, sono sottoposti a vincolo paesistico i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento. 2. Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1, rientrano i boschi, come definiti al comma 3 e i terreni soggetti a vincolo di rimboschimento ed i territori percorsi o danneggiati dal fuoco".

- *il progetto, come previsto dal Decreto di concessione MIPAAF n.0219632/2022, è stato trasmesso con Protocollo consortile n.11009 del 30/07/2024 al Provveditorato Interregionale per il Lazio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che esercita il compito di “Alta sorveglianza” autorizzato dal MiMS con nota n.12012/2021;*
- *il progetto, attualmente, è ancora in fase di verifica presso il competente Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per il Lazio, per l’ottenimento del “parere” ex art. 47 del Dlgs. 36/2023;*
- *il progetto, a seguito dell’esame e del parere di approvazione (in linea tecnica ed economica) potrebbe contenere osservazioni e raccomandazioni a cui adempiere, con modifiche e/o integrazioni agli elaborati progettuali;*
- *gli eventuali elaborati progettuali modificati, dovrebbero, quindi, essere integrati e sostituiti rispetto a quelli presentati nella istanza V.I.A. – PAUR, non consentendo una contestuale lettura del progetto da parte di codesta struttura Area Valutazione di Impatto Ambientale.*

Si precisa e specifica che la Valutazione di Incidenza Ambientale sarà acquisita necessariamente nell’ambito della procedura in epigrafe, come da D.Lgs. n.152/06 s.m.i. (art. 10 c.3) e che, la stessa, è stata trasmessa e presentata da questo Consorzio con Prot. consortile n.13213 del 25/09/2024, alla competente struttura regionale Area Protezione e Gestione della Biodiversità.

Pertanto, premesso quanto sopra rappresentato, in luogo della improcedibilità/archiviazione della istanza, si chiede la “temporanea sospensione della procedura” al fine di permettere al Consorzio di adempiere correttamente a quanto rilevato in fase di istruttoria endoprocedimentale, di esame della documentazione trasmessa, con specifiche integrazioni e chiarimenti ai singoli rilievi, non appena concluso ed ottenuto il “parere” da parte del competente Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per il Lazio.

Preso atto che con nota prot. n. 1315847 del 25/10/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 1290622 in pari data, l’Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi della Regione Lazio, ha comunicato che *“Si fa riferimento all’istanza prot. n. 13213 del 25/09/2024, acquisita al prot. n. 1170674 del 25/09/2024, con cui Codesto Consorzio di Bonifica ha richiesto l’attivazione della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., in merito alla proposta in oggetto che interessa la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6030043 “Monti Lepini” e la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6040003 “Laghi Gricilli” della Rete Natura 2000.*

Si apprende dalla nota prot. n. 1217079 del 04/10/2024, trasmessa per conoscenza a quest’Area dall’Area Valutazione di Impatto Ambientale di questa Direzione regionale, che tale proposta è contestualmente assoggettata a procedura di Valutazione di impatto ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (VIA-PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis, parte II del Dlgs. n. 152/2006.

Si fa presente che, a norma dell’art. 5 comma 4 del citato DPR, per i progetti assoggettati a procedura di impatto ambientale la valutazione di incidenza è ricompresa in tale procedura.

In merito, le Linee guida regionali della procedura di valutazione di incidenza (LLGG VIncA; Allegato A della DGR n. 938/2022, par. 1.6) precisano che l’integrazione procedurale della VIncA nei procedimenti di VIA, VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA e VAS “[...] deve essere prevista per tutti i Progetti di cui agli Allegati II, II-bis, III e IV della Parte II del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, nonché per i Piani e Programmi di cui all’art. 6, commi 1 e 2 e commi 3 e 3.bis del medesimo decreto legislativo”.

In conclusione, si comunica che l’istanza avanzata con prot. n. 13213 del 25/09/2024

viene archiviata e che il parere di competenza sarà reso nell'ambito del procedimento di VIA-PAUR in capo all'Area Valutazione di Impatto Ambientale. [...]

Considerato che la sopra citata richiesta di *“temporanea sospensione della procedura”*, per una tempistica non definita dal Proponente, interviene in una fase procedurale che non contempla tale possibilità, secondo i disposti di cui all'art. 27 bis, del D.Lgs. n. 152/06. Inoltre, lo stesso Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest ipotizza *“...modifiche e/o integrazioni agli elaborati progettuali...”*, con la conseguenza che *“...gli eventuali elaborati progettuali modificati, dovrebbero, quindi, essere integrati e sostituiti rispetto a quelli presentati nella istanza V.I.A. – PAUR...”*; circostanza che implicherebbe la redazione di nuovi e specifici studi di carattere ambientale.

Considerato che ad oggi, nonostante il notevole lasso di tempo intercorso dalla data di richiesta di sospensione del procedimento (21/10/2024), il Proponente non ha provveduto a trasmettere alcuna documentazione integrativa per rendere procedibile l'istanza.

Considerato che allo stato la documentazione prodotta, risulta essere incompleta ed inadeguata, tale da rendere improcedibile l'istanza di V.I.A./P.A.U.R. con la conseguente archiviazione del relativo procedimento, a norma del punto 6.4 della D.G.R. 18 ottobre 2022, n. 884.

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra rappresentato di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. con conseguente archiviazione del relativo procedimento inerente l'intervento di *“Sistema Integrato Ufente – Selcella Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva dell'Agro Pontino, CUP H62E22000020001, nei Comuni di Pontinia e Sezze, Provincia di Latina”*. Proponente: Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Registro elenco progetti: n. 085/2024;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di V.I.A./P.A.U.R. con conseguente archiviazione del relativo procedimento inerente l'intervento di *“Sistema Integrato Ufente – Selcella Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva dell'Agro Pontino, CUP H62E22000020001, nei Comuni di Pontinia e Sezze, Provincia di Latina”*. Proponente: Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Registro elenco progetti: n. 085/2024;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli